



# COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

PROVINCIA DI VERONA

n. 147 del 10/09/2015

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** D.Lgs 152/06, come modificato dal D.Lgs 4/08. Verifica di Assoggettabilità della Variante n° 1 al Piano Urbanistico Attuativo del "Quadrante Europa" - Area nord. Parere.

L'anno duemilaquindici, il giorno dieci del mese di settembre alle ore 14.45 nell'apposita sala comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco Graziella Manzato e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.ri:

|                              |               | Presenti | Assenti |
|------------------------------|---------------|----------|---------|
| 1 - MANZATO GRAZIELLA        | - Sindaco     | X        |         |
| 2 - TRUNCALI ALESSANDRA      | - Assessore   | X        |         |
| 3 - BERTOLASO FABRIZIO       | - Assessore   | X        |         |
| 4 - ALLEGRI GIANDOMENICO     | - Vicesindaco | X        |         |
| 5 - GRANADOS ISABEL CRISTINA | - Assessore   | X        |         |
| 6 - TRIVELLATI NICOLA        | - Assessore   | X        |         |
|                              | Esterno       |          |         |

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa STAGNOLI DANIELA.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**Proponente:** GIANDOMENICO ALLEGRI

**Oggetto:** **D.Lgs 152/06, come modificato dal D.Lgs 4/08. Verifica di Assoggettabilità della Variante n° 1 al Piano Urbanistico Attuativo del "Quadrante Europa" - Area nord. Parere.**

**Premesso che:**

- in data 19.08.2015 con prot. 13971 è pervenuta una nota della Regione Veneto n. 336334 (C10) del 18.08.2015 con la quale si richiedeva un parere in merito agli effetti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della Variante di cui all'oggetto, ai sensi dei D.Lgs 152/06 e 4/08, nonché della DGR 791/09 all'interno del procedimento di verifica di assoggettabilità avviato presso la Commissione Regionale VAS;
- il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) oggetto di verifica, adottato dal Comune di Verona con delibera della Giunta Comunale n. 33 del 17.02.2011 ed approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 30.06.2011, non è stato sottoposto a VAS in quanto, come precisato alla pag. 7 - 3° comma - del Rapporto Ambientale Preliminare, *non prevedeva un'espansione urbanistica, ma una mera riorganizzazione infrastrutturale, recependo di fatto le indicazioni della Variante n. 2 al Piano di Area del Quadrante Europa (assoggettata invece a VAS) e rientrando pertanto nella tipologia di esenzione di cui all'art. 5 comma 8 del D.L. 70/2011, convertito in L. 106 del 12.07.2011;*
- il PUA così approvato è stato quindi recepito nel Piano degli Interventi : viene dichiarato nel Rapporto Ambientale Preliminare (pag. 7 – 5° comma) che nessuno degli interventi previsti è stato posto in essere;
- il Consorzio ZAI, quale proponente della Variante al Piano Attuativo, ha quindi interpellato, prima di avviare la progettazione esecutiva delle opere previste e la realizzazione degli interventi indicati, la Commissione Ministeriale di verifica dell'impatto ambientale che, con parere n. 1281 del 28.06.2013 (così si legge a pag. 7 comma 4° del Rapporto Preliminare) ha ritenuto possibile procedere, in alternativa alla sola procedura di VIA da svolgere unitariamente per tutte le opere previste dal piano, la procedura di VIA per ogni singola opera, previsto assoggettamento a VAS dell'intero piano;
- ai sensi dell'allegato IV° al D.Lgs. 152/06 sono comunque soggetti a verifica di assoggettabilità i progetti di infrastrutture (punto 7) quali interporti, piattaforme intermodali e terminali intermodali (lett. e) e che ai sensi dell'Allegato I° del medesimo decreto, al fine di tale verifica va tenuto conto sia delle caratteristiche del piano o del programma (in ragione dell'ubicazione, natura, dimensioni e condizioni operative) che dell'entità ed estensione degli impatti provocati (area geografica e popolazione potenzialmente interessata);
- il parere richiesto deve essere formulato entro 30 gg. dalla data di invio della comunicazione datata 18.08.15 e pertanto il medesimo deve pervenire alla Sezione di Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) entro il 17.09.2015.

Vista la relazione tecnica del Responsabile del Servizio Urbanistica, allegata alla presente quale parte integrante, nella quale vengono analizzati i contenuti del Piano in relazione agli impatti sul territorio di Sommacampagna al fine di verificarne gli effetti significativi;

Vista la documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità della Variante n° 5 del piano Quadrante Europa, posta all'interno del link di collegamento specificato sulla sopra citata nota della Regione, come di seguito specificata:

- ✓ Tavola A1 – Estratto del P.R.G. vigente con individuata l'area del P.U.A. del Q.E. – Area Nord – Sc. 1:5000, formato pdf;
- ✓ Tavola A2 – Estratto dal P.A.Q.E. Variante 2 e dal P.A.T. con individuata l'area di P.U.A. del Q.E. – Area Nord – Scale varie, formato pdf;
- ✓ Tavola A3 – Estratto dal P.P. delle aree di completamento del Q.E. – Variante 3 con inserito il perimetro dell'area di P.U.A. del Q.E. – Area Nord – Scala 1.4000, formato pdf;
- ✓ Norme Tecniche di Attuazione del P.U.A. adeguate all'approvazione del Consiglio Comunale di Verona, di cui alla delibera n. 41 del 2011;
- ✓ Studio del traffico;
- ✓ Rapporto Preliminare Ambientale.

Considerato che:

- in base a quanto indicato nel Rapporto Ambientale Preliminare il Centro Intermodale non risulta essere mai stato assoggettato a verifica di compatibilità ambientale, cosicché gli effetti e gli impatti sul territorio circostante derivanti dall'esercizio delle attività in esso inserite, con particolare riferimento (per quanto riguarda Sommacampagna) all'abitato di Caselle, non risultano essere mai stati verificati e mitigati o compensati;
- dai dati del progetto risulta che la realizzazione degli interventi è prevista in due fasi:
  - ✓ a breve termine (4 anni) per la realizzazione del 40% dei nuovi insediamenti;
  - ✓ a medio termine (10 anni) per il completamento del 100% degli insediamenti;
- gli insediamenti esistenti (per 298.185 mq coperti) coprono solo il 55% della capacità insediativa teorica complessiva (pari a 453.255 mq coperti) prevista dal Piano, la cui totale edificazione comporterà quindi il sostanziale raddoppio dell'edificato esistente, con incremento degli attuali effetti (non mitigati o compensati) e anche all'esterno dell'ambito di intervento e quindi sul territorio circostante ed in particolare sull'abitato di Caselle;
- l'area è suddivisa in lotti funzionali corrispondenti alle specifiche attività previste all'interno del Centro Intermodale, ma che nell'Area di Intervento Unitario (AIU) ubicata nella parte di progetto posto in vicinanza con il territorio sommacampagnese (AIU n. 1) è l'insediamento di attività connesse alla logistica ferroviaria (attività connesse con quelle dei terminal intermodali : riparazione del materiale rotabile, compresi carri e locomotive) e non invece ambiti logistici per le autovetture, come previsto dalla Variante n. 2 al Piano di Area del Quadrante Europa (già assoggettata a VAS), con modifica degli effetti sul territorio di tali nuove funzioni di scala sovra-comunale;
- nella citata AIU n. 1 è prevista una nuova rotatoria che di fatto determina un nuovo accesso alle aree del Q.E. da nord ovest, alternativo a quello previsto sull'asse interno est - ovest al Quadrante, costituito da via Sommacampagna, con influenze dirette sulla viabilità locale e necessità di interventi mitigativi e compensativi (vedi relazione tecnica allegata);
- è altresì prospettata la realizzazione di una nuova rotatoria in corrispondenza dell'accesso da ovest al Q.E., in prossimità dell'innesto viario della tangenziale ovest di Verona e praticamente in prosecuzione di via Verona in Caselle, rilevandosi la soluzione descritta nello studio del traffico (risolve unicamente il collegamento con le piste di entrata ed uscita dalla Tangenziale) non appare idonea alle problematiche esistenti sul territorio, non essendo risolutiva della situazione di precarietà di quello specifico nodo viario, talché né risulta necessario la riprogettazione tendono conto e comprendendo l'innesto di via Verona e via Canove, nonché del rilevante insediamento logistico esistente sul confine con il Comune di Verona a sud dell'attuale incrocio, e realizzando le connesse e necessarie mitigazioni ambientali (vedi relazione tecnica allegata);
- è previsto il potenziamento della Tangenziale, con realizzazione di un tratto di terza corsia in uscita dal Q.E., con necessità di mitigazione dell'accumulo nell'aria di gas di scarico e sostanze inquinanti, a poche centinaia di metri del centro abitato di Caselle (vedi relazione tecnica allegata);
- sono conteggiate nello standard di verde le aree interne a svincoli e rotatorie, cioè aree di risulta della viabilità, spesso intercluse all'accesso diretto (non fruibili) o ubicate in posizioni tali da non consentirne la fruibilità reale (rotatorie): tale soluzione va corretta comprendendo negli standard solo le aree effettivamente fruibili (vedi relazione tecnica allegata);
- la documentazione pervenuta dalla Regione non comprende le Tavole, le relazioni ed il dimensionamento del P.U.A., né un crono-programma inerente la realizzazione delle opere viabilistiche previste (con specifico riferimento ai precedenti punti), che sia opportunamente legato agli effetti sul territorio degli interventi connessi e che possa escludere che nei primi 3 anni vengano realizzati tutti gli insediamenti produttivi, mentre le opere previste in progetto siano cantierizzate dal 4° anno, cosicché possa accadere che la viabilità risulti realizzata successivamente e non preliminarmente (come dovrebbe essere) ai nuovi insediamenti, determinando quindi ulteriori effetti negativi sia all'interno che all'esterno dell'ambito di P.U.A..

Ritenuto, alla luce di quanto, che il P.U.A. in progetto debba affrontare e risolvere tutte le problematiche ambientali rilevate, come descritte nella presente proposta di delibera e nell'allegata Relazione Tecnica e che pertanto la Variante presentata debba essere sottoposta a VAS, così come debba essere assoggettato a verifica di compatibilità ambientale l'attuale stato dei luoghi dell'ambito del Q.E., che non risulta essere mai stato verificato in tal senso e che è produttivo di significativi effetti, anche negativi, sul territorio di Sommacampagna;

Ritenuto altresì di far proprie le considerazioni – valutazioni e proposte contenute nella relazione tecnica allegata a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica;

Viste le disposizioni del D.Lgs 152/06 come integrato dal D.Lgs 4/08;

Viste la D.G.R. 791/2009 e 171/2013;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

### SI PROPONE

1. di far proprio quanto in premessa illustrato e quanto contenuto nella relazione tecnica, a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica, allegata alla presente proposta di delibera quale parte integrante, a motivazione del parere espresso ai sensi D.Lgs 152/06 come integrato dal D.Lgs 4/08, per la **verifica di Assoggettabilità della Variante n° 1 al Piano Urbanistico Attuativo del "Quadrante Europa" – Area nord**, trasmessa dalla Regione Veneto con nota prot. 336334 (C10) del 18.08.2015, pervenuta in data 19.08.2015 con prot. 13971;
  2. di esprimere in applicazione delle citate disposizioni di legge i seguenti pareri ai sensi del D.Lgs 152/06:
    - **si ritiene e si chiede che l'intero ambito territoriale del Quadrante Europa, sia nello stato Attuate che in quello di Variante, sia assoggettato a Valutazione Ambientale Strategica e/o, eventualmente a Valutazione di Impatto Ambientale, al fine di individuarne gli effetti sul territorio circostante, con particolare riferimento per Sommacampagna, all'abitato di Caselle, comprendendo pertanto nel progetto di Variante tutte le necessarie compensazioni - mitigazioni ambientali, finalizzate ad abbattere e/o eliminare gli effetti negativi che l'insediamento ha sull'abitato medesimo;**
    - **si ritiene e si chiede, coerentemente con quanto sopra, che il progetto di Variante al P.U.A., qui trasmesso dalla Regione Veneto con nota prot. 336334 (C10) del 18.08.2015, pervenuta in data 19.08.2015 con prot. 13971, debba essere assoggettato a Valutazione Ambientale Strategica e comprendere tutte le necessarie compensazioni - mitigazioni ambientali, finalizzate ad abbattere e/o eliminare gli effetti negativi che l'insediamento ha sul territorio di Sommacampagna, secondo le indicazioni contenute nella relazione tecnica, a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica, allegata alla presente proposta di delibera quale parte integrante;**
    - **si ritiene e si chiede, quindi che il progetto di Variante n. 1 al P.U.A. ed il relativo Rapporto Ambientale siano opportunamente integrati secondo quanto in premessa illustrato e secondo le indicazioni dell'allegata Relazione Tecnica a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica e che vengano esplicitate tutte le compensazioni – mitigazioni ambientali previste in relazione agli impatti sul territorio di Sommacampagna, con particolare riferimento all'abitato di Caselle, prevedendole espressamente nel P.U.A. ed indicando tempi, modalità di finanziamento e di realizzazione di tali opere, da effettuarsi comunque prima dell'incremento del carico insediativo previsto dal P.U.A..**
  2. di inviare alla Regione Veneto il presente parere per i provvedimenti di competenza;
- ed inoltre in relazione ai tempi ristretti di invio del parere alla Regione Veneto (scadenza termine il 17.09.2015),

### SI PROPONE

di rendere la conseguente deliberazione immediatamente eseguibile.

**OGGETTO:** D.Lgs 152/06, come modificato dal D.Lgs 4/08. Verifica di Assoggettabilità della Variante n° 1 al Piano Urbanistico Attuativo del "Quadrante Europa" - Area nord. Parere.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, corredata dei prescritti pareri a norma dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Ritenuto che la proposta suddetta sia meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che per relationem si ritengono recepite nel presente provvedimento.

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del citato Decreto Legislativo n. 267/2000.

Con voti favorevoli unanimi

### **DELIBERA**

di approvare integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Inoltre, ravvisata l'urgenza, con separata votazione e con voti favorevoli unanimi

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000, in relazione ai tempi ristretti di invio del parere alla Regione Veneto (scadenza termine il 17.09.2015).

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA  
PROVINCIA DI VERONA

ALLEGATO A) alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto D.Lgs 152/06, come modificato dal D.Lgs 4/08. Verifica di Assoggettabilità della Variante n° 1 al Piano Urbanistico Attuativo del "Quadrante Europa" - Area nord. Parere.

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000**

---

**PARERE PER REGOLARITA' TECNICA**

Parere: FAVOREVOLE

Data: 08/09/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to arch. Sartori Paolo

**Deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 10/09/2015**

Letto e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Graziella Manzato

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Daniela Stagnoli

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 14/09/2015, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del D. Lgs. 18.8.2000 n.267.

L'INCARICATO COMUNALE  
F.to Francesca Aldegheri

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.
- Diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Daniela Stagnoli

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO